

GROSSETO

15 borse di studio per gli studenti universitari grossetani: ecco come fare domanda

Anche quest'anno il Comune assegnerà 15 borse di studio agli studenti più meritevoli



02 Luglio 2024 12:51

GROSSETO – Sono 15 le borse di studio, del valore di mille euro l'una, messe a disposizione dal Comune di Grosseto con la collaborazione del Polo Universitario Grossetano e l'Università di Siena per gli studenti più meritevoli. Uno strumento per premiare chi ha dimostrato impegno, ma anche per aiutare le famiglie nel sostenere le spese dei propri ragazzi, in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro.

A beneficiare del contributo saranno i giovani residenti nel Comune di Grosseto che si immatricoleranno per il primo anno ad un corso di laurea dell'Università di Siena attivato presso il Polo Universitario Grossetano, che siano in regola con il pagamento della prima rata delle tasse universitarie. Le borse di studio saranno distribuite nel seguente modo:

- 3 borse di studio per **Economia e commercio e Giurisprudenza**
- 3 borse di studio per **Infermieristica**
- 3 borse di studio per **Scienza dell'educazione e della formazione e Scienze della formazione primaria**
- 3 borse di studio per **Chimica , Tecnologia per l'Ambiente, le Costruzioni ed il Territorio**
- 3 borse di studio per **Scienze storiche e del patrimonio culturale e Scienze politiche.**

La domanda per il riconoscimento della borsa di studio dovrà essere presentata su apposito modulo e dovrà pervenire alla segreteria della Fondazione Polo Universitario Grossetano in via Ginori 43 entro e non oltre le ore 13.00 dell'11 novembre 2024. È possibile trasmettere la domanda tramite posta certificata all'indirizzo pologr@pec.it.

Le domande ammissibili saranno collocate in graduatoria secondo un ordine determinato dal valore decrescente del voto dell'Esame di Stato. Nel caso in cui le domande per singolo corso di laurea siano inferiori alle borse di studio messe a disposizione, i benefici non distribuiti verranno riassegnati secondo i seguenti criteri:

- Una borsa di studio verrà assegnata al corso di laurea che ha ricevuto il maggior numero di domande, attingendo da una graduatoria formulata secondo i criteri prefissati prendendo in esame le sole domande ritenute ammissibili ma non soddisfatte per carenza di disponibilità.
- le eventuali borse di studio rimanenti, saranno assegnate ai primi classificati, attingendo da una graduatoria generale redatta secondo i criteri prefissati prendendo in considerazione tutte le domande pervenute e ritenute ammissibili ma non soddisfatte per carenza di disponibilità.

La graduatoria delle domande ammesse verrà pubblicata sul sito della Fondazione Polo Universitario Grossetano all'indirizzo: <https://www.polouniversitariogrosseto.it>.

“Siamo felici – spiegano il sindaco **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, l'assessore alla Cultura **Luca Agresti** e l'assessore al Bilancio **Simona Rusconi** – di dare questa opportunità ai ragazzi più meritevoli. È sicuramente un bel premio per gli studenti che si impegnano nello studio ma anche un concreto aiuto per le famiglie che devono sopportare i costi universitari: per stilare la graduatoria sarà tenuto conto del voto di maturità. Poi, in caso di parità di posizione, sarà

decisiva l'età e, in subordine, verranno prese in considerazione le certificazioni Isee inferiori. Auguriamo a tutti gli studenti il meglio per il loro futuro accademico e professionale, sperando di aver contribuito anche solo in minima parte a far avverare i sogni di ognuno di loro”.

“L'Università di Siena tiene molto ai propri studenti di Grosseto – commenta la delegata del rettore dell'Università di Siena **Simona Micali** –, che sono sempre stati una parte importante della comunità studentesca dell'ateneo; e infatti quest'anno abbiamo ampliato l'offerta formativa a Grosseto, dove si potranno seguire 15 corsi di laurea. Ringraziamo il Comune di Arezzo per questo segno di attenzione e il sostegno agli studenti più meritevoli; e ricordiamo che la borsa di studio non va a interferire con le altre riduzioni o sostegni economici erogati sia dall'ateneo che dall'azienda regionale per il Diritto allo Studio”.